

Al Presidente della Giunta Regionale
Luca Ceriscioli

Al Presidente del Consiglio Regionale
Antonio Mastrovincenzo

Al Presidente della IV Commissione Consiliare
Fabrizio Volpini

Ai Consiglieri componenti la
IV Commissione Consiliare

Ai Gruppi Consiliari

LORO SEDI

Ancona, 13 dicembre 2016

Oggetto: la Prevenzione nelle Marche – richiesta di incontro.

In relazione di quanto portato a conoscenza della IV Commissione consiliare in occasione dell'audizione delle ns. associazioni in data 17/12/2015, chiediamo di essere nuovamente ascoltati riguardo a presente e futuro della prevenzione di parte pubblica nelle Marche, argomento che, noi riteniamo, le vicende del terremoto che ci affligge dall'agosto scorso non solo non hanno marginalizzato, ma hanno reso ancora più urgente da affrontare.

Il terremoto certo non si può prevenire, ma sapendo che prima o poi questa o un'altra emergenza di tal genere (ad esempio, un'alluvione o una perturbazione atmosferica grave) arrivano, si può fare molto per limitarne i danni. Quella della ricostruzione potrà essere un'occasione per evitare gli errori del passato, costruendo meglio (in modo che fabbricati nuovi o da poco ristrutturati "in senso antisismico" non crollino alla prima sollecitazione importante) e nei posti giusti (non nelle aree di esondazione). Ad esempio si può governare la ricostruzione garantendo, tramite prezzari regionali credibili, che questa venga svolta da imprese tecnicamente idonee e che rispettano le regole (comprese quelle di sicurezza, ad evitare che altri morti si aggiungano a quelli già direttamente provocati dalle scosse di agosto), anziché da un mondo dell'edilizia torbido, che può truccare i conti e soprattutto intervenire

infischiandosene se qualche operaio rimane sotto un muro che collassa in modo incontrollato durante le demolizioni o una trave che viene giù improvvisamente.

Chiediamo di essere ascoltati e soprattutto che l'Amministrazione Regionale e la politica intesa nel senso più ampio e migliore non solo ci ascoltino, ma diano a noi e alle Marche delle risposte chiare e destinate a risolversi in azioni.

Da anni ASUR annuncia e delibera la propria **riorganizzazione**: nel concreto, di questo non si vede traccia, soprattutto in prevenzione. Si mantengono schemi vecchi, basati più sugli equilibri di forze che sull'efficacia.

✓ Vi sono risposte chiare che assicurino che una riorganizzazione sensata ci sarà davvero in tempi brevi?

Molte volte ottime dichiarazioni di intenti o **atti di programmazione rimangono sulla carta**. E' il caso della norma regionale per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori sui tetti (L.R. 7/2014), rimasta di fatto inattuata per mancanza del suo regolamento di attuazione.

✓ Vi sono risposte chiare che assicurino che il percorso normativo si completi rapidamente, consentendo un'applicazione efficace di azioni di prevenzione e protezione, particolarmente in previsione dell'avvio di un gran numero di cantieri di demolizione e ricostruzione nelle aree terremotate?

Anche la Regione Marche da tempo vede una progressiva riduzione dei tassi di **copertura vaccinale**.

✓ Vi sono risposte concrete che garantiscano che nel giro di poco ci sia un opportuno calcolo del fabbisogno a fronte di una grave carenza di professionisti Assistenti Sanitari necessari per far fronte alla mancata adesione vaccinale, ad eventuali emergenze legate al diffondersi di malattie che davamo pressoché per debellate ed alla sorveglianza (vedi Registro delle cause di morte, Passi, Passi d'Argento, ecc)?

Le attività di **promozione della salute** (quelle che dovrebbero garantire contro un declino dello stato di salute della popolazione da malattie cronico-degenerative evitabili, sempre meno sostenibile in un ciclo di crisi economica e di arretramento sociale di lungo periodo) a causa della stagnazione organizzativa e del fatto che il personale addetto è sempre di meno, sempre più anziano e sempre più disincentivato.

✓ Si pensa di fare qualcosa?

Le attività di **epidemiologia** o non sono mai state avviate (vedi il **Registro Tumori** "generalista" e Registro dei Tumori Infantili regionali) o stanno andando rapidamente a bloccarsi (vedi ReNCaM, ReNaM, ReNaTuNS, Registro dei Tumori a Bassa Frazione Eziologica Occupazionale).

✓ Si pensa di fare qualcosa?

Le nostre proposte le abbiamo fatte: sono tutte realizzabili con costi molto contenuti, recuperabili in parte da una riorganizzazione più coraggiosa, così come avevamo proposto nell'audizione in IV Commissione del 17/12/2015. Attendiamo che qualcuno le legga davvero e accetti di discuterne. Dopo di che, se le scelte saranno altre, bene: basta che scelte e azioni conseguenti utili ci siano.

Cordiali saluti.

Il coordinamento interassociativo "Per una prevenzione utile nelle Marche"
perunaprevenzioneutile@gmail.com

ASNAS - Sezione Marche

Miria De Santis miria.desantis@gmail.com

AITeP Sezione Marche

aitepmarche@gmail.com

Paolo Pagliariccio

Lorenzo Papa tel. 071 8705931 cell. 3384553031

SNOP Sezione Marche

Maurizia Giambartolomei mauri.giambartolomei@sanita.marche.it tel. 071 8705929

Roberto Calisti roberto.calisti@sanita.marche.it cell. 340 7162341

UNPISI Sezione Regionale Marche

marche@unpisi.it

Francesco Barbalinardo francesco.barbalinar@sanita.marche.it

Massimo Principi massimo.principi@univpm.it